

IL CASO Il restyling del reparto appena inaugurato è stato finanziato anche grazie a un testamento anonimo

Un benefattore al Regina Margherita Donati 500mila euro per la pediatria

→ La sanità pubblica piemontese sempre più aperta al privato. Come ha ribadito ieri l'assessore regionale Andrea Tronzano in visita al nuovo reparto pediatrico del Regina Margherita: «La situazione economica degli ospedali piemontesi è difficile e abbiamo una mobilità passiva di 90 milioni di euro che vanno verso Milano. Ben vengano dunque i supporti dei privati». In tal senso, il restyling del Regina Margherita, può dirsi un esempio perfetto. Con 500mila euro donati grazie al testamento di un anonimo che ha finanziato le spese di ristrutturazione del nuovo reparto infantile al quarto piano dedicato alle malattie metaboliche, a cui si aggiungono i 100mila della Fondazione Forma che ha finanziato gli arredi sanitari per 10 camere di degenza, la sala medica, la reception, le sale colloqui e riunioni e tutte le aree di servizio del reparto. «Grazie a questa ristrutturazione - spiega la professoressa Franca Fagioli, a capo del Dipartimento di Pediatria e specialità pediatriche della Città della Salute - passiamo da 8 a 16 letti, in camere che potranno essere doppie o singole, a seconda delle condizioni cliniche dei pazienti e dalla necessità o meno di avere un genitore sempre accanto». Il restyling del reparto infantile, è soltanto l'ulti-

assieme 2 milioni di euro, di cui 200mila sono già stati stanziati dalla famiglia Tadolini, da anni attiva nell'industria. I finanziamenti non erano mancati neppure nel

2018, portando alla ristrutturazione del pronto soccorso costato complessivamente 6 milioni di euro, il percorso cuore (2,5 milioni) e la Neuropsichiatria (3,5 milioni). Prossimi interventi del 2020? Grazie al sostegno dell'associazione Adisco Piemonte, saranno ristrutturati degli ambulatori di On-

cologia e di Pediatria di cui è competente l'Università di Torino. «E cerchiamo altri benefattori che ci aiutino con la ristrutturazione del reparto di terapia» spiega la dottoressa Fagioli che prevede «una spesa di altri 3 milioni di euro». Presente all'inaugurazione di ieri anche Antonio Aidala, presi-

dente della Fondazione Forma, uno dei principali enti finanziatori del Regina Margherita: «I nostri interventi sono sempre finalizzati non solo a favorire l'eccellenza dei percorsi di cura, ma anche a rendere migliore e più colorata la degenza in ospedale dei piccoli ricoverati».

Riccardo Levi



Il nuovo reparto di pediatria al Regina Margherita

mo dono fatto al Regina Margherita da singoli cittadini, fondazioni, associazioni e aziende. Nel 2019 i privati hanno investito 1.500.000 euro nella ristrutturazione del reparto di Oncologia. A questi si aggiungono i 600mila di oggi e 1.200.000 euro che Forma sta raccogliendo per ristrutturare i reparti di Nefrologia, Gastroenterologia e il centro trapianti.

Lo stesso sta facendo la onlus Respiro libero per la Pneumologia. L'intento è mettere

